

Comune di Avellino

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

ANNO 2013

SOTTOSCRITTO
AD ESCLUSIONE
DEGLI ARTT. 6 E 7

SOTTOSCRITTO
AD ESCLUSIONE DEGLI
ARTT. 5, 6, E 7

Giuseppe D'Agostino

SOTTOSCRITTO
AD ESCLUSIONE
ART. 6

Art. 1 – Campo di applicazione

Il presente CCDI si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, dipendente dell'Amministrazione, con esclusione dei Dirigenti.

Art. 2 - Oggetto del CCDI

Il presente CCDI è stipulato ai sensi del d. lgs n.165/2001 ed ai sensi del CCNL relativo al Comparto Regioni - Autonomie Locali per il periodo 2006/ 2009.

Il presente contratto si riferisce al periodo 2013.

Le risorse decentrate per il 2012 sono indicate al successivo art. 4 ed il loro utilizzo è dettagliato negli articoli seguenti.

Il presente CCDI disciplina le materie previste dall'art. 16, comma 1, del CCNL 31/03/99 e degli artt. 4, 5, e 6 del CCNL 01/04/99 come modificato dal vigente CCNL.

Per tutto quanto non previsto nel presente CCDI si rinvia ai contratti collettivi nazionali vigenti.

Per tutto quanto riguarda la materia delle relazioni sindacali si rinvia al protocollo d'intesa sulle relazioni sindacali ed alla normativa contrattuale nazionale di riferimento.

Art. 3 – Tempi e procedure per stipula e rinnovo

Questo contratto è reso esecutivo dall'Amministrazione immediatamente dopo la stipula che si intende avvenuta con la procedura di cui all'art. 5 del CCNL 01/04/99 così come modificato dall'art. 4 del vigente CCNL, e conserva la sua efficacia fino alla stipula del successivo CCDI.

Per le verifiche sullo stato di attuazione e sui singoli istituti oggetto del presente contratto, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica convoca, un incontro finalizzato alla verifica dell'utilizzo delle risorse ed al suo adeguamento, se necessario; a tal fine il Settore Personale trasmette, in tempo utile, alle R.S.U. un documento avente ad oggetto il monitoraggio della spesa derivante dall'applicazione del CCDI.

Nel caso siano stipulate intese e/o accordi a livello nazionale, anche correttivi del vigente CCNL, le parti si incontrano, entro un mese dalla loro sottoscrizione e/o applicazione, per la rivisitazione del presente CCDI.

Art. 4 – Risorse Decentrate anno 2013

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ammontano a complessivi € 1.615.450 calcolati secondo le modalità definite dai vari CCNL a partire dal quello del 1/4/1999, dal CCNL del 5/10/2001 (art. 4.co.2,) dai commi 2 e 3, dell'art. 31 del CCNL del 20/1/2004, dall'art. 4,co.1, del CCNL del 9/5/06, dall'art. 8,co.2, del CCNL del 11/4/08 e senza le integrazioni

ESCLUSIVO
ART. 6 e 7
[Signature]

[Signatures]

previste dall'art. 4 del CCNL del 31/7/2009 per il mancato rispetto di alcuni dei parametri previsti.

Sono compresi nel fondo 2013 anche i fondi speciali ed il recupero del costo PEO dei cessati 2012 rispetto ai nuovi assunti 2013.

Sono state operate le riduzioni sui fondi del CCDI 2012 sia sulla parte stabile che sulla parte variabile ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e tenuto conto delle effettive cessazioni e ingressi (metodo analitico) avutesi nel 2012.

Art. 5 - Straordinario

Il fondo per il lavoro straordinario è costituito in € **53.000,00**

L'importo di cui al comma 1 del presente articolo è stato ripartito tra i singoli Settori dal Dirigente del Settore Personale che ne ha informato le OO.SS. in sede di Delegazione Trattante.

L'importo assegnato ad ogni Settore verrà utilizzato per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario.

L'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte del Dirigente del Settore (in prosieguo Dirigente) ove il dipendente presta attività lavorativa.

Fermo restando il limite delle risorse assegnate a ciascun Settore, il limite individuale è fissato in 250 ore pro-capite, secondo la Circolare del Ministero del lavoro e Politiche Sociali del maggio 2005.

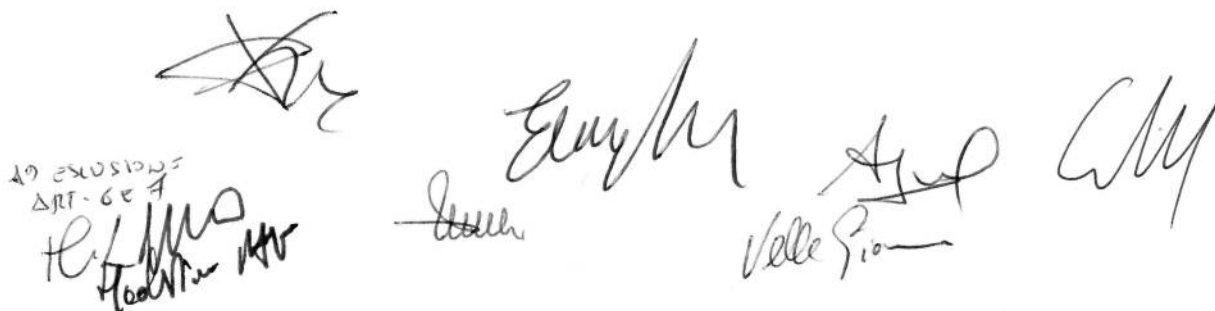
Le prestazioni di lavoro straordinario devono essere retribuite con cadenza mensile, sulla base dei provvedimenti autorizzativi sopra indicati, mediante apposita certificazione dei Dirigenti.

Le certificazioni attestanti attività per prestazioni di lavoro straordinario che non presentano copertura finanziaria nelle risorse del budget assegnate, ricadono nella responsabilità amministrativa e contabile dei Dirigenti di Settore.

L'Amministrazione si impegna a fornire alle OO.SS., alla fine di ogni trimestre, entro e non oltre la fine dei due mesi successivi, la situazione relativa all'utilizzo del lavoro straordinario suddiviso per Settori.

Prestazioni straordinarie richieste al personale per calamità naturali devono essere remunerate con fondi del bilancio dell'Ente, ex art. 40 comma 1 e 2 del CCNL 2002/2005.

40 ESCLUSIVO
ART. 60 F



The bottom of the page features several handwritten signatures and stamps. On the left, there is a stamp that reads '40 ESCLUSIVO ART. 60 F' and a signature. In the center, there is a large, stylized signature. To the right of this, there are two more signatures, one of which appears to be 'Velle Sion'. On the far right, there is a signature that looks like 'CMY'.

Prospetto di ripartizione straordinario

	Settore	Dirigente	Fondo Autorizzato
1	AFFARI GENERALI-SERVIZI SOCIALI-SERVIZI DEMOGRAFICI	Dr.ssa Giovanna Muollo	€ 16.000,00
2	SEGRETERIA GENERALE-CED	Dr. Carlo Tedeschi	€ 5.500,00
3	FINANZE- PERSONALE	Dr. Gianluigi Marotta	€ 4.500,00
4	URBANISTICA- EUROPA PIU'	Arch. Giovanni Iannaccone	€ 1.000,00
5	POLIZIA LOCALE- ATTIV.PRODUTTIVE	Cucumile Pietro	€ 18.000,00
6	LAVORI PUBBLICI ED AMBIENTE	Ing. Luigi Cicalese	€ 3.500,00
7	SERVIZI PUBBLICI	Dr. Carmela Cortese	€ 1.500,00
8	PATRIMONIO	Ing. Fernando Chiaradonna	€ 3.000,00
TOTALE GENERALE			€ 53.000,00

Art. 6 - Posizioni organizzative e alte professionalità

AD ESCLUSIONE
DRT. G E

[Handwritten signatures and initials]

Il fondo destinato a remunerare i titolari delle posizioni organizzative, disciplinate dagli art. 8 e seguenti del CCNL del 31/03/99, comprensivo della indennità di risultato e di alta professionalità, è pari per il 2012 ad **€ 360.000,00**

In seguito alla rideterminazione della dotazione organica ed alla revisione del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la G.C. ha provveduto con delibera n° 273 del 30/4/2008 alla revisione dei criteri di attribuzione delle posizioni organizzative e di conferimento degli incarichi, modificata con delibera di Giunta C. n. 433 del 31/12/2010 per l'anno 2011, e successivamente prorogata prima con delibera G.C. n. 445 del 27/12/2011 e poi per l'anno 2012 con delibera di G.C. n. 94 del 29/3/2012 ed infine modificata con delibera di G.C. n. 181 del 7/6/2012.

Art. 7- Indennità

- a) È prevista la corresponsione delle seguenti indennità, previste ed utilizzate così come indicato dal CCNL: indennità di **turno**, distribuita nel seguente modo:

Settore / Uffici	Dirigente	Fondo Autorizzato
POLIZIA MUNIC.	Dr. Cucumile Pietro	€ 110.400,00
TOTALE		€ 110.400,00

- b) indennità di **rischio**, pari a € 30,00 (trenta) mensili lordi per il periodo di effettiva esposizione al rischio per le figure professionali previste dal vigente CCNL.

Il fondo per l'indennità di rischio e di disagio è pari ad **€ 62.000,00**

- c) servizio di **reperibilità**, che, tenendo conto delle aree di pronto intervento individuate dall'Ente, è stato distribuito nel seguente modo:

Settore / Uffici	Dirigente	Fondo Autorizzato
LAVORI PUBBLICI	Ing.Fernando Chiaradonna	€ 48.068,00
SEGRETERIA GENERALE	dr. Carlo Tedeschi	€ 15.000,00
MESSI	dr.ssa Giovanna Muollo	€ 9.000,00
PATRIMONIO/SPORT	Ing.Fernando Chiaradonna	€ 8.000,00

AA ESCLUSIVO
ART. 6 ET

POLIZIA MUNIC.	dr. Cucumile Pietro	€ 21.000,00
ASSISTENTI SOCIALI	dr.ssa Giovanna Muollo	€ 3.000,00
USCIERI	dr. Carlo Tedeschi	€ 14.000,00
ANAGRAFE	dr.ssa Giovanna Muollo	€ 5.000,00
CENTRO SOCIALE	dr.ssa Carmela Cortese	€ 3.500,00
FINANZE/ECONOMATO	dr. Gianluigi Marotta	€ 4.500,00
TOTALE		€ 131.068,00

- d) al personale adibito in via continuativa a servizi che comportano **maneggio valori** di cassa è corrisposta un'indennità giornaliera pari ad € 1 (uno) per ogni giornata di lavoro.

L'individuazione del numero delle figure professionali adibite al maneggio valori sarà definito dall'Amministrazione entro un mese dalla firma del presente contratto.

Tale fondo è pari ad **€ 500,00**

- e) indennità per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano **specifiche responsabilità**, di cui all'art. 17 lett. f) del CCNL 01/04/99 come modificato dall'art 7 del CCNL del 9/5/2006 alle categorie B e C e alle categorie D che non risultano titolari di PP.OO. fino ad un massimo di euro 2.500,00.

In applicazione dell'art. 4 lett. C del CCNL del 1/4/1999 spetta alla contrattazione integrativa definire i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità, tenuto conto, in assenza delle attribuzioni prodotte dai dirigenti, delle professionalità, delle mansioni e responsabilità delle procedure effettivamente svolte dai dipendenti.

Il fondo è pari a **euro 20.000**.

Art. 8 - Sistema delle progressioni orizzontali

Le somme destinate per le P.E.O., come stabilito dai precedenti contratti decentrati, sono state le seguenti:

- P.E.O. 1999 – 2000	€uro 370.000,00
- P.E.O. 2005	€uro 230.000,00
- P.E.O. 2006-2007	€uro 100.000,00

TOTALE

€URO 700.000,00

ANNULLAMENTO

ART. 6 e 7

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Dall'esercizio 2008 non sono state effettuate ulteriori P.E.O. per i dipendenti dell'ente ma il costo complessivo delle progressioni economiche nell'esercizio 2013 è stato di **€ 648.792,36** sia per effetto dei rinnovi contrattuali succedutisi a decorrere dal 2007 in poi, sia per effetto del personale transitato nei ruoli dell'ente per mobilità esterna.

Art. 9 - Fondo costituito da risorse del bilancio comunale ex articolo 15, comma 5, CCNL 1999.

Costituzione fondo ex. Art 15

Di cui (Corte dei Conti n. 51/2011)

Progetto VV.UU. art 208 CDS

euro 60.000,00

Regol. personale non togato avvocatura

euro 7.393,82

Regol. diritti di rogito

euro 1.877,00

Regolamento Uff. I.C.I.

euro 29.203,47

30/(8.761,03)

Art. 10 - Interpretazioni autentiche del presente contratto

Quando insorgono controversie sulla interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Al fine di cui al comma 1, la parte interessata invia all'altra richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata o a mano. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa; essa deve comunque fare riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.

Conclusa la trattativa, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti entro i 15 giorni successivi.

L'accordo sostituisce la clausola controversa fin dall'inizio della vigenza del contratto decentrato.

L'accordo ha effetto sulle controversie individuali aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo medesimo con il consenso delle parti interessate.

È obbligo del Presidente convocare la delegazione entro i termini di cui al comma 1.

Art. 11 - Norme Finali

A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente CCDI sono inapplicabili tutte le disposizioni dei precedenti contratti decentrati con esso incompatibili.

DS ESCLUSIVO

Art. 62 F

HL [signature]

[signature] [signature] [signature]

Per tutte le materie e gli istituti non disciplinati dal presente contratto si applica il CCNL vigente .

Sono fatte salve le modifiche che intervengono per effetto della contrattazione del livello nazionale.

Si dà atto che il presente contratto per la parte economica è stato attuato secondo quanto si evince dai prospetti in allegato.

Per gli effetti del combinato disposto dei commi 1 -2 -4 dell'art. 65 del d. lgs. n. 150/2009 le parti si impegnano ad adeguare il presente contratto integrativo alle disposizioni del Titolo III dello stesso decreto, intitolato "Merito e Premi" e concernente *"gli strumenti di valorizzazione del merito, della professionalità, dell'innovazione e i metodi di incentivazione della performance, della produttività e della qualità della prestazione lavorativa, informati a principi di selettività e concorsualità nelle progressioni di carriera ed economiche e nel riconoscimento degli incentivi", quali l'attribuzione di incarichi e responsabilità, l'accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale e i premi di efficienza"*.

Letto, confermato e sottoscritto,

per la Parte Pubblica

per la Parte Sindacale

FONDO RISORSE DECENTRATE 2013

(PARTE ENTRATE)

Fondo consolidato(provenienza 2004)	1.678.067,50
RIA ed ASSEGNI AD PERSONAM dei dipendenti CESSATI nel 2012	16.307,46
TOTALE PARTE STABILE E VARIABILE 2012	1.694.374,96

RIEPILOGO SPESA PER IL SALARIO ACCESSORIO 2012 A CARICO DEL FONDO

PARTE STABILE	€ 1.374.000,00
PARTE VARIABILE	€ 241.468,00
TOTALE	1.615.450,00

N.B. Tutti gli importi indicati nel presente prospetto sono al lordo di oneri riflessi ed IRAP.

[Signature]

29/01/2014

[Signature]
[Signature]

[Signature]

[Signature]
[Signature]

AS ESCLUSIONE
ART. 6 E 7

[Signature]

SOTTOSCRITTO AD
ESCLUSIONE ARTI. 5, 6 E 7
[Signature]

SOTTOSCRITTO
AD ESCLUSIONE
Art. 6
[Signature]